

Attività UniBO per esplorazione analisi interattiva



Tommaso Diotalevi

WP5 Meeting 12/04/2023

Use case utilizzato

Analisi dati, in corso, della Collaborazione CMS: "Heavy Neutral Lepton (HNL) search in D_{S} decays".



Lavoro portato avanti da **Leonardo Lunerti**, PhD dell'Università di Bologna, che ringrazio per la disponibilità e per avermi fornito il codice in maniera riproducibile e sequenziale!

Dataset utilizzato:

<u>B-parking dataset</u>, contenente eventi RAW salvati immediatamente su Tape storage, durante la fase di High-Level Trigger (HLT). Attraverso questa metodologia è possibile salvare eventi con rate maggiori rispetto a quelli di trigger, in quanto non viene fatta una ricostruzione prompt.

Enorme mole di dati in input.

Questa analisi nasce in PyROOT, con adozione dalle origini di RDataFrame.



Workflow dell'analisi

- CMS Distributed Analysis (CRAB)
- Interactive Analysis (Analysis Facility)

1. Data skimming e preprocessing

Tempo di esecuzione: \approx 2-3 giorni (una tantum)

Input: Formato "heavy" (MiniAOD), proveniente dal dataset B-Parking. \longrightarrow Size: \approx 700TB (Data)

Output: flat ntuple, momentaneamente salvate al Tier-2 LNL.

2. Selezione del candidato HNL migliore

Tempo di esecuzione 2.+ 3. pre-AF \approx qualche ora

Input: Output step 1.

Output: Flat ntuple, più leggere di quelle in input.

3. Analisi e calcolo limiti

Input: Output step 2.

Output: Risultati fisici (istogrammi, limiti, ...)

Step considerati per use-case Analysis Facility*

Size: \approx 0.5TB (Data) - <1TB (Data+MC)



A che punto ero?

- Esecuzione corretta del workflow dell'analisi originale su HTCondor dell'Analysis Facility. Per questioni di semplicità, il workflow è stato girato per ora solo su un segnale Monte Carlo piuttosto leggero.
- L'esecuzione su Dask del workflow dell'analisi originale è quasi completo: ultimi debug in corso, per problemi con immagine custom (ROOT 6.28) -> vedi prossima slide.
 - Possibile problema futuro: altre mancanze di RDF Experimental che potrebbero bloccare l'esecuzione del codice originale. Nel caso: trovare workaround nell'analisi o richiedere funzionalità RDF Experimental.



Immagine singularity con ROOT 6.28

- Immagine singularity/apptainer, con framework ROOT alla versione 6.28/00.
- Cronologia delle versioni:
 - v1.0.0: ROOT compilato correttamente da source, sopra un'immagine Jupyterlab con versione DASK worker: 2022.9.2
 - <u>Problema</u>: Incompatibilità con la versione del DASK scheduler (2021.11.1), su un'immagine utilizzata dentro l'AF durante l'avvio del cluster Dask.
 - v1.1.0: ROOT compilato correttamente da source, sopra un'immagine diversa Jupyterlab con versione inferiore DASK worker (2021.11.1), per farla combaciare con lo scheduler DASK.

 Problema: ROOT 6.28 supporta una versione minima di DASK pari a 2022.8.1, per RDF Distributed.
 - v1.2.0: ROOT installato attraverso Conda, sopra un'immagine con versione dei DASK worker 2022.9.2. La stessa immagine viene anche usata dall'AF per configurare il DASK scheduler (2022.9.2). Necessaria patch all'avvio AF.
 - ☑ v1.3.0 (latest): miglioramento dell'immagine, con dipendenze necessarie per girare correttamente il notebook.



Workflow analisi su Jupyter Notebook con DASK

Interactive Analysis (Analysis Facility)

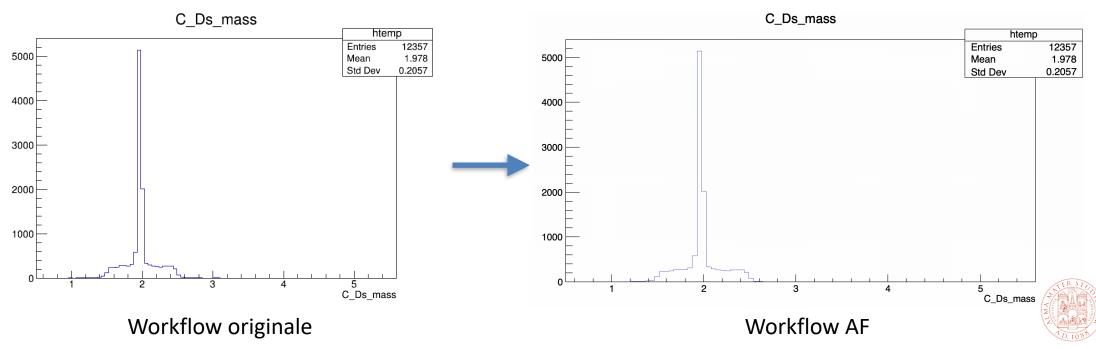
2. Selezione del candidato HNL migliore

Porting completato

Input: Output step 1 (fuori da AF).

Output: Flat ntuple, più leggere di quelle in input.

Variable estratta dal tree in output dello Step2



^{*} Workflow dell'analisi ad ora non definitivo. Possibile futura eliminazione di step 2, con l'utilizzo di tutti i candidati HNL.

Workflow analisi su Jupyter Notebook con DASK

Interactive Analysis (Analysis Facility)

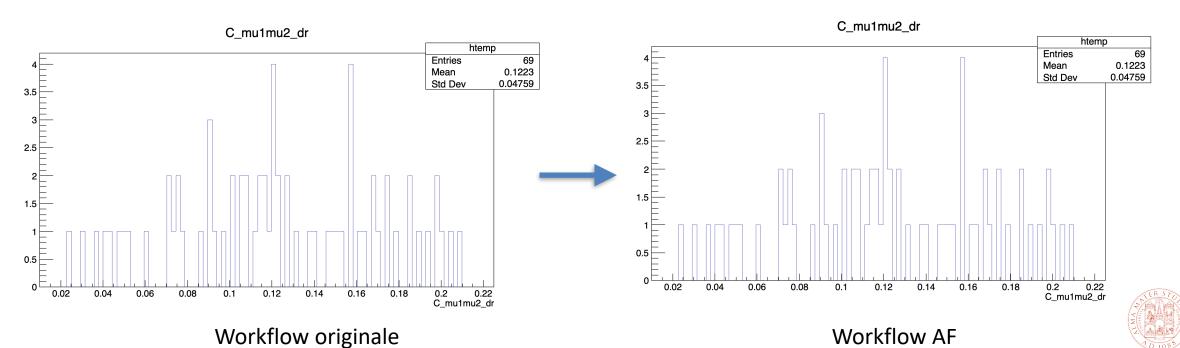
3. Analisi e calcolo limiti

Porting quasi completato

Input: Output step 2.

Output: Risultati fisici (istogrammi, limiti, ...)

Variable estratta dal tree in output dello Step3



^{*} Workflow dell'analisi ad ora non definitivo. Possibile futura eliminazione di step 2, con l'utilizzo di tutti i candidati HNL.

Prossimi passi

- L'ultimo step richiede qualche input dal lato fisico, per fare un porting completo e totale. In corso.
- Scalare su tutti i dati/MC dell'analisi.
- Monitoring: una volta "pronti", sarà necessario valutare delle metriche ben precise (timing, uso di risorse,...)
 - Potrebbe essere un buon momento per iniziare a guardare queste metriche.

